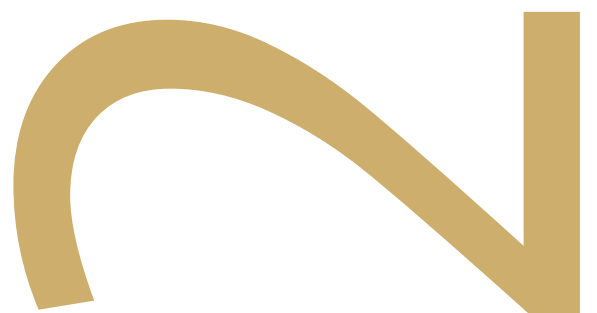
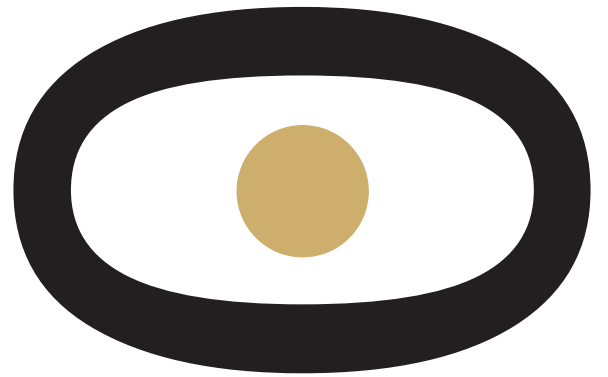


BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE



indice

3. Eliodoro 2025

4. Metodologia adottata
per la redazione del
Bilancio Sociale

6. Informazioni generali
sull'ente

9. Struttura governo
amministrazione

14. Persone che operano
per l'ente

18. Obiettivi e attività

34. Situazione economica
e finanziaria

37. Altre informazioni

GRUPPO DI LAVORO PER IL BILANCIO SOCIALE:

Arianna Menegon, Andrea Girardi, Antonello Panetta (referente),
Chiara Dantone, Danila Carrara, Olesea Tinevschi

SI RINGRAZIANO:

Studio Ciaghi, Patuzzi Rigo e Partners Consulenti del lavoro associati

Eliodoro 2025

Siamo felici anche quest'anno di presentarvi il nuovo bilancio sociale. Un anno complesso, segnato dai continui cambiamenti che stiamo attraversando e dalle nuove sfide che ci vedono protagonisti: dalla riforma sul progetto di vita, alla risposta sempre più convinta alla legge sul dopo di noi, con la nascita della nuova Fondazione Abitare il Futuro. Nel corso del 2025 Eliodoro ha continuato a crescere come presidio sociale e comunitario dell'Alto Garda e del Trentino. In un tempo segnato da fragilità crescenti, nuove solitudini e difficoltà familiari, abbiamo scelto di non limitarci a consolidare ciò che già funzionava: abbiamo cercato di aprire nuovi spazi, costruire nuove relazioni, rispondere a bisogni che spesso rimangono invisibili.

Centro del Fare

Il laboratorio di sartoria ha compiuto un passaggio importante: da esperienza sperimentale a servizio riconosciuto e stabile. Cucire, costruire, produrre insieme non è solo un'attività: è un modo per intrecciare percorsi educativi, dignità del lavoro e appartenenza. Grazie a finanziamenti territoriali, abbiamo investito in nuove attrezzature e avviato collaborazioni con altre realtà cooperative, con l'obiettivo di costruire una filiera locale davvero sostenibile.

Servizio Abitare

Dopo una fase complessa, il Servizio Abitare ha imboccato una strada di rilancio. Abbiamo lavorato per rafforzare le reti territoriali e ampliare le possibilità di sostegno per le persone più vulnerabili. Siamo convinti che il tema della casa - e di chi la abita, e di come la abita - sia oggi una delle sfide sociali più urgenti.

Accreditamento e qualità dei servizi

Nel 2025 abbiamo avviato il percorso di accreditamento nell'area adulti con fragilità sociali, in linea con il Catalogo dei Servizi Socio-Assistenziali provinciali. Una scelta strategica che punta a dare continuità e solidità ai servizi, rafforzando la capacità di risposta ai bisogni del territorio.

Inclusione, disabilità, comunità

I laboratori rivolti alle persone con disabilità sono rimasti luoghi vivi di crescita, socializzazione e scoperta delle proprie competenze. Le collaborazioni

con associazioni culturali e realtà artistiche locali ci hanno permesso di aprire questi spazi alla cittadinanza più larga, contribuendo a costruire una cultura dell'inclusione che non si predica, ma si pratica.

Scuola, giovani, educazione digitale

L'area scuola ha visto un ampliamento degli interventi e l'ingresso di nuovi operatori - segnale della fiducia che il territorio ripone nel nostro lavoro. Sono stati riattivati tavoli e reti sull'educativa di comunità, con attenzione particolare al benessere giovanile, all'educativa di strada e all'educazione digitale.

Il 2025 è stato un anno ricco di progettazione. Abbiamo lavorato per rispondere con sempre maggiore efficacia ai bisogni di quei giovani e famiglie alle prese con il ritiro sociale e le nuove solitudini: la speranza è di vedere realizzato nel 2026 uno sportello di sostegno dedicato, ma soprattutto nuovi luoghi di ascolto e di prossimità per le famiglie del territorio. Un Mondo Insieme, progetto per l'inclusione di minori con disabilità, ha intanto ricevuto un riconoscimento istituzionale importante con l'inserimento nella programmazione comunale.

Le persone, prima di tutto

Abbiamo investito nel benessere interno: percorsi formativi, supervisioni, momenti di cura delle équipe. Perché sappiamo che la qualità del lavoro educativo dipende dalla qualità delle relazioni che lo sostengono.

Il profilo economico Il 2025 conferma il consolidamento avviato negli anni precedenti. Il settore commerciale legato ai laboratori ha mostrato segnali incoraggianti, aprendo nuove prospettive di sviluppo e sostenibilità.

Il 2025 racconta una cooperativa che attraversa le difficoltà senza esserne sopraffatta. Eliodoro resta un luogo di accoglienza, di lavoro educativo e di costruzione di legami: convinta, oggi come sempre, che prendersi cura delle persone e delle relazioni sia una delle forme più concrete di investimento collettivo.

Il Presidente/Direttore
Antonello Panetta

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Eliodoro si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e

qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per avvicinarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o

di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, utenti o famigliari di utenti e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadu-

te che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Informazioni generali sull'ente

Eliodoro è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), attività culturali con finalità educativa e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, infine attività riguardanti cittadinanza attiva e welfare generativo; commercializzazione di prodotti del Terzo settore.

CARTA DI IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Nome dell'ente: **Eliodoro**

Forma giuridica: **Cooperativa Sociale di tipo A**

Codice Fiscale/P. Iva: **01629770221**

Sede Legale: **Via Venezia 47, Riva del Garda**

Altre Sedi: **Via Italo Marchi 33, Riva del Garda**
Via Italo Marchi 15, Riva del Garda

Nello specifico la cooperativa realizza i seguenti servizi e progetti:

DISABILITÀ OLTRE I 16 ANNI PERCORSI PER L'INCLUSIONE

Eliodoro propone laboratori per l'inclusione finalizzati a superare la logica prestazionale e costruire percorsi integrati di cura e benessere. Gli interventi nascono dall'analisi dei bisogni e sono adattati al territorio, creando una filiera educativa che sostiene crescita personale e relazionale. I laboratori offrono spazi di apprendimento e socializzazione per rafforzare autonomie, competenze e relazioni significative.

INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE

Il servizio di educativa domiciliare rappresenta un supporto che permette di sperimentare contesti educativi

differenti e favorire nuovi equilibri familiari. Si basa sulla collaborazione tra utente, educatore, famiglia, Servizio Sociale e cooperativa. L'obiettivo è sostenere autonomie personali, competenze comunicative e abilità socio-relazionali. L'educatore crea un contesto sicuro e stimolante per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

ABITARE SOCIALE

L'area dell'abitare promuove percorsi di autonomia per persone con disabilità, offrendo supporto nella quotidianità e sollievo alle famiglie. Mira a migliorare qualità della vita, autonomia e fiducia in sé, favorendo socializzazione e inclusione. Gli interventi personalizzati sostengono la gestione della vita quotidiana e lo sviluppo di competenze pratiche e sociali.

INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO LABORATORIO PRE-REQUISITI LAVORATIVI

Il laboratorio sviluppa competenze di base e l'identità professionale. Gli educatori promuovono abilità trasversali, relazionali e organizzative utili all'inserimento lavorativo, valorizzando risorse individuali e autonomia.

TIROCINIO

I tirocini presso aziende del territorio consentono esperienze lavorative in contesti protetti. Sono previsti anche tirocini inclusivi orientati alla socializzazione e al mantenimento delle abilità. Favoriscono autonomia, adattamento e consapevolezza delle proprie competenze.

CENTRO DEL FARE

Il Centro del Fare offre formazione nel cucito e nell'artigianato tessile, con produzione di manufatti e sviluppo di competenze professionali. Prevede borse lavoro per incentivare la partecipazione. Favorisce creatività, collaborazione e realizzazione personale.

ETÀ EVOLUTIVA

INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI

Il percorso sostiene i minori nello sviluppo di autonomie, competenze comunicative e sociali, in collaborazione con famiglia e Servizio Sociale. Gli interventi sono flessibili e adattati ai bisogni, anche in contesti diversi, favorendo un apprendimento naturale e la crescita personale.

ASSISTENZA SCOLASTICA E PROGETTI PONTE

Eliodoro realizza interventi educativi personalizzati per l'inclusione scolastica e percorsi di orientamento a favore di alunni con BES o fragilità. La collaborazione con le scuole previene isolamento e abbandono scolastico. L'obiettivo è garantire partecipazione attiva e valorizzazione delle potenzialità individuali.

PERCORSI AGGREGATIVO-FORMATIVI

Sono progetti rivolti a minori con disabilità o fragilità, orientati al benessere e all'inclusione sociale. L'approccio integrato con enti del territorio consente interventi mirati. Favoriscono socializzazione, crescita e sviluppo di competenze, promuovendo un contesto inclusivo e partecipato.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi prevedendo che le attività siano comprese nell'articolo 4 che cita:

OGGETTO SOCIALE Considerato lo scopo mutualistico della società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, i destinatari dell'attività della Cooperativa sono le persone disabili, i minori, i giovani, gli adulti e gli anziani, i richiedenti asilo, in situazioni di difficoltà ed emarginazione, disagio e fragilità sociale, economica e culturale, e le loro famiglie, nonché tutte le persone "vulnerabili", cioè persone che non sono ancora in una situazione di disagio conclamato ma che vi potrebbero ricadere. Questa elencazione, fermo restando titolo preferenziale, non è limitativa per l'orientamento delle politiche ed attività della Cooperativa alla più ampia e condivisa inclusione sociale. La Cooperativa, per l'integrazione di attività in una strategia di rete dei servizi sociali può, nelle forme consentite dal sistema provinciale delle politiche sociali, cooperare stabilmente o temporaneamente con Enti Pubblici, del Terzo Settore, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Istituzioni

scolastiche e sanitarie, Agenzie e Servizi della Pubblica Amministrazione. La Cooperativa potrà stipulare accordi, contratti, convenzioni o realizzare altre forme di collegamento e collaborazione, partecipazione a tavoli di interlocuzione, confronto e valutazione, con soggetti pubblici e privati necessari all'esercizio dell'attività sociale o che la possono facilitare. Ai fini dell'erogazione dei servizi a privati, imprese e non, ed in particolare alle Pubbliche Amministrazioni nelle loro varie articolazioni, la Cooperativa potrà partecipare agli affidamenti e alle gare di appalto comunque denominate, partecipando ai confronti concorrenziali e alle gare relative, e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi, nonché per la vendita e commercializzazione di prodotti realizzati e servizi erogati. La Cooperativa potrà gestire centri, appartamenti e altri luoghi per i destinatari delle attività e somministrare tutti i servizi che tali attività richiedono. Nelle gestioni può essere prevista la somministrazione di cibi e bevande ai propri utenti, operatori ed ospiti temporanei, nonché l'attività di trasporto a favore delle persone con disabilità, vulnerabilità e svantaggiate. Relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) della Legge Regionale 22 ottobre 1988, n. 24 (art. 1 lett. a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381) la Cooperativa ha come oggetto la gestione in forma di impresa di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali di interesse sociale con finalità educative.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Eliodoro nasce nel 1998 e viene inizialmente fondata. La cooperativa sociale viene inizialmente fondata da un gruppo di genitori e volontari dell'Associazione Prisma di Arco per rispondere ai bisogni di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nel territorio dell'Alto Garda e Ledro. Nel corso degli anni, mantenendo una costante attenzione all'ascolto dei bisogni del territorio, la cooperativa ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, strutturando e consolidando la propria presenza. Quindi l'obiettivo di Eliodoro nel breve futuro sarà anche quello di ampliare e diversificare la propria base di finanziamenti, rafforzando non solo le collaborazioni con il settore pubblico, ma anche il coinvolgimento di soggetti privati, della comunità locale e delle reti territoriali. In questa direzione si inserisce anche il percorso avviato con la creazione di nuovi spazi espositivi e di promozione sociale. L'esperienza del negozio "D ME", nata come luogo dedicato alla valorizzazione e alla vendita di prodotti realizzati all'interno dei laboratori della cooperativa e da altre realtà del Terzo Settore, ha rappresentato un importante progetto di sensi-

LE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

1998 - Fondazione dopo due anni di lavoro di famigliari di persone con disabilità e volontari e prima attività di supporto all'inserimento lavorativo di persone con disabilità

2001 - Apertura del Centro formativo

2005 - Apertura del centro socio-educativo

2018 - Avvio dei progetti di abitare

2021 - Nascita del marchio D-ME

2024 - Adesione alla creazione della Fondazione "Abitare il futuro"

bilizzazione e apertura verso la comunità. Pur avendo concluso questa esperienza di vendita diretta, l'idea progettuale originaria è rimasta attiva attraverso l'individuazione di spazi diffusi sul territorio dell'Alto Garda, con l'obiettivo di promuovere i prodotti, valorizzare il lavoro delle persone coinvolte nei percorsi educativi e raggiungere nuovi contesti territoriali, anche al di fuori dell'ambito locale, come la città di Trento.

Queste iniziative si inseriscono in una visione più ampia di sviluppo della cooperativa, orientata alla costruzione di reti, alla promozione della cultura dell'inclusione e alla creazione di opportunità concrete di autonomia per le persone fragili. In tale prospettiva, nel 2024 Eliodoro, insieme ad altre sette cooperative del Trentino, ha partecipato alla costituzione della Fondazione "Abitare il Futuro", nata per rispondere ai bisogni legati alla Legge n. 112/2016 sul "Dopo di Noi", ampliando l'attenzione anche al tema del "Durante Noi". La partecipazione alla Fondazione rappresenta un ulteriore rafforzamento dell'impegno della cooperativa nei percorsi di autonomia abitativa, inclusione sociale e accompagnamento delle persone con fragilità e delle loro famiglie.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella mission che la cooperativa si è data. La cooperativa ha come **mission** la promozione della dignità, dell'autonomia e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità. Opera attraverso servizi educativi, formativi e di accompagnamento, mettendo al centro la persona e il suo progetto di vita. Le priorità di intervento riguardano lo sviluppo di percorsi individualizzati, il rafforzamento delle competenze personali e sociali, la costruzione di opportunità di inclusione nel territorio e il lavoro in rete con famiglie, enti e comunità locali.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

Con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

- consolidare la sostenibilità economica e organizzativa dei servizi, superando le criticità pregresse;
- trasformare progetti sperimentali in servizi strutturati e accreditati;
- ampliare e diversificare l'offerta nei confronti delle nuove fragilità sociali, in particolare giovani e adulti;
- rafforzare il lavoro di rete con il territorio, le istituzioni e le altre cooperative;
- sviluppare percorsi integrati tra area educativa, lavorativa e abitativa;
- investire sul benessere e sulla crescita professionale degli operatori;
- promuovere il progetto di vita delle persone accolte come obiettivo centrale di ogni intervento.

Nel 2025 tali obiettivi trovano riscontro nei risultati ottenuti, sia in termini di stabilità economica sia nello sviluppo di nuovi servizi e progettualità.

MISSION

conoscenza e condivisione

governance multistakeholder

impatto sociale

integrazione e giustizia sociale

occupazione e tutela dei lavoratori

promozione di cambiamenti sociali

rete locale

partecipazione civile della comunità

Struttura governo amministrazione

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

GOVERNARE LA COOPERATIVA

Soci: **71**

Tasso di Partecipazione Assemblee: **60,25%**

Membri del Consiglio di Amministrazione: **6**

Nr. di Riunioni all'Anno del CdA: **8**

La società Cooperativa è amministrata dal CdA, l'organo collegiale deliberante investito (come da Statuto della Cooperativa) dei poteri su tutti gli atti e le operazioni. È convocato dal Presidente, in genere una volta al mese, nonché tutte le volte in cui vi sia necessità di deliberare e permane in carica per 3 anni.

In particolare:

- provvede alla realizzazione dell'oggetto sociale e alla gestione della società cooperativa;
- approva le politiche di indirizzo della Cooperativa attraverso gli obiettivi del Piano di sviluppo;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea in base a quanto previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo Statuto della Cooperativa.

Sul piano operativo il CdA:

- delibera o delega in merito all'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci 2 volte all'anno;
- approva il piano strategico, con le azioni e il budget presentato dal Presidente;
- affida specifiche deleghe a singoli membri del CdA;
- definisce eventuali compensi per la partecipazione

al CdA e/o per singole deleghe;

- delibera l'assunzione o il licenziamento del personale;
- delibera e attua provvedimenti disciplinari verso i dipendenti;
- adegua lo Statuto alle disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art.2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere al Presidente un rendiconto sulla gestione strategica ed operativa della Cooperativa. Il CdA risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 71 soci e durante l'anno si è registrata l'uscita di 4 soci.

Elidoro si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 40% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 32 utenti o loro famigliari.

Suddivisione soci per tipologia

71 soci

32 utenti o loro familiari

29 volontari

8 lavoratori dipendenti

1 lavoratore non dipendente

1 organizzazioni

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci rappresentano i proprietari della cooperativa Eliodoro. Fin dalla sua costituzione, si è scelto di mantenere una base sociale ampia, senza introdurre obblighi di adesione: né i lavoratori né i familiari degli utenti sono tenuti a diventare soci, così da garantire che questa sia sempre una scelta libera e consapevole.

Nel corso degli anni la base sociale ha registrato un lieve incremento. Parallelamente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, come previsto dallo Statuto, concludere il rapporto sociale con persone che da tempo non partecipavano più alla vita della cooperativa. Lo Statuto è stato aggiornato nel corso dell'assemblea straordinaria del 2025, in adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore. In tale occasione sono state introdotte modifiche anche all'articolo 31, al fine di rafforzare i principi di democraticità e rappresen-

tanza. I soci vengono convocati in Assemblea, luogo centrale della vita cooperativa, con il compito di approvare il bilancio economico e il bilancio sociale. Inoltre, con cadenza triennale, l'Assemblea è chiamata a eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2025 Eliodoro ha organizzato 1 assemblea ordinaria e 1 assemblea straordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 60,25%, di cui il 30% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 46,5%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 6 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 8 volte con un tasso medio di partecipazione dell'83,33%.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina
Antonello Panetta	Presidente	03/07/2023
Alberto Pellegrini	Vicepresidente	13/08/2013
Maria Grazia Pellegrini	Consigliere	03/07/2023
Luciano Degli Esposti	Consigliere	03/07/2023
Maria Cristina Omezzoli	Consigliere	31/08/2023
Cecilia Stefenelli	Consigliere	31/08/2023



COMPOSIZIONE DEL CDA

50% utenti o loro famigliari
33,3% volontari
16,7% lavoratori dipendenti

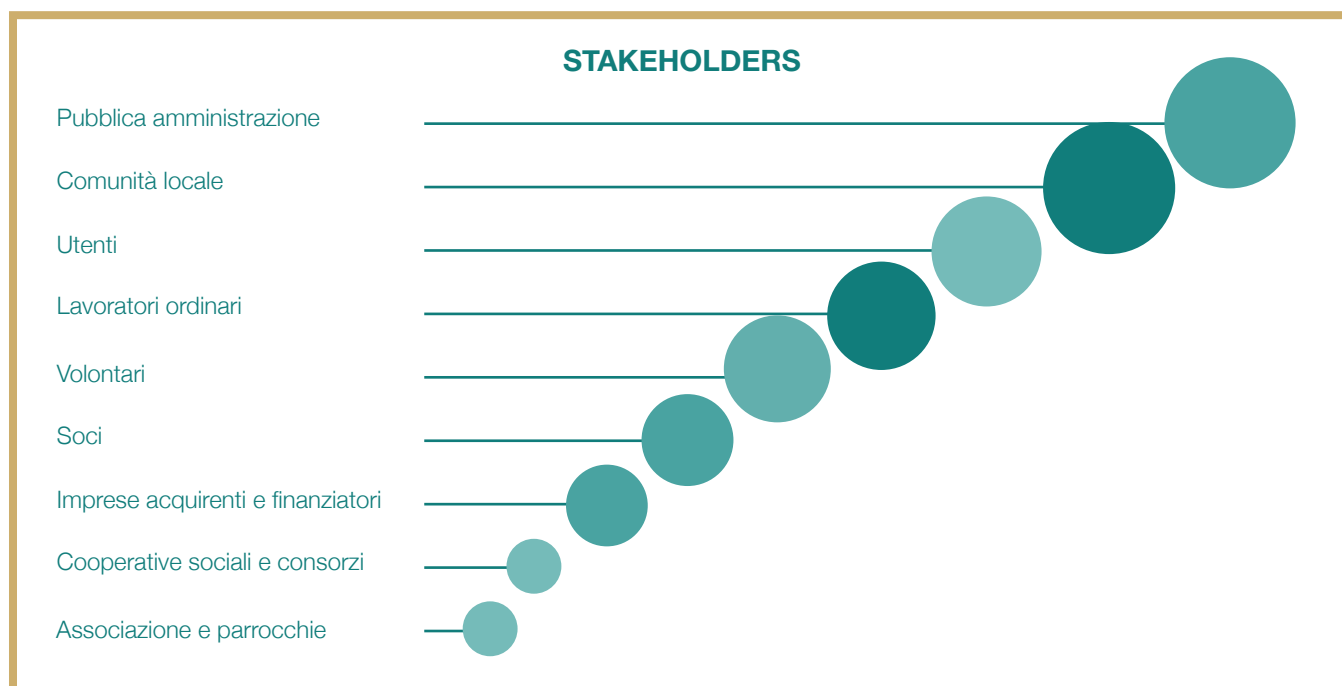
La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove il 50% è rappresentato da donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 10 soci, come anticipato essi sono oggi 71. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 21,13% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni ri-

spetto a un 57,75% di soci presenti da più di 15 anni.

La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 3.426 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2025 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Eliodoro rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.

ORGANIGRAMMA

AL 19/12/2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonello Panetta
Alberto Pellegrini
Cecilia Stefenelli
Luciano Degli Esposti
Mariagrazia Pellegrini
Maria Chiara Omezzoli

PRESIDENTE

Antonello Panetta

VICEPRESIDENTE

Alberto Pellegrini

DIRETTORE

Antonello Panetta

RESPONSABILE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Antonello Panetta

RESPONSABILI

Arianna Menegon
Danila Carrara

COORDINATORI DI AREA

Arianna Menegon
Chiara Dantone
Danila Carrara

REFERENTE AMMINISTRATIVO

Andrea Girardi
Olesea Tinevschi

EDUCATORI NEI VARI SERVIZI

Manuela Maior (C'entro anch'io e IDE minori - IDE adulti - Educativa Scolastica)

Matteo Albertani (IDE Minori - Educativa Scolastica)

Francesca Marino (IDE minori - Educativa Scolastica)

Giorgia Canevarolo (IDE minori - Educativa Scolastica)

Giorgia Bosetti (Educativa Scolastica)

Eleonora Pombeni (Laboratorio prerequisiti lavorativi - Gestione dei volontari - Lab. 2 e 3
Inclusione sociale, Gestione rapporti con i volontari)

Francesco Sartori (Lab. Prerequisiti lavorativi)

Andrea Pucci (Percorsi di Abitare e Inclusione sociale-Lab.1)

Monica Emanuelli (Inclusione sociale Lab. 1-2-3 e Percorsi dell'Abitare)

Mara Ruggiero (Inclusione Sociale Lab. 1 - Educativa Scolastica - IDE Pippi - Lab. Prerequisiti Lavorativi)

Emanuele Benetti (Inclusione Sociale - Lab. 2, IDE adulti)

Sara Conzatti (Inclusione Sociale - Lab. 2)

Emanuela Rigamonti (Inclusione Sociale - Lab. 3 - Prerequisiti Centro del Fare)

Daniela Sartorelli (Percorsi dell'Abitare - Inclusione Lab. 2 - IDE Adulti)

Linda Sansoni (Inclusione Sociale Lab. 2 - 3)

Michela Tomaselli (Percorsi per l'Inclusione Sociale - Lab. 3)

Lorenzo Tonolli (Inclusione Sociale - Lab. 3 - Percorsi di Abitare - IDE Adulti)

CENTRO DEL FARE

Anna Larentis

Francesca Morghen (Coll. P. Iva)

GESTIONE E RAPPORTI CON I VOLONTARI

Eleonora Pombeni

RESPONSABILI DELLA FORMAZIONE

Antonello Panetta

Arianna Menegon

Danila Carrara

Persone che operano per l'ente

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Eliodoro.

RISORSE UMANE NELL'ANNO

Lavoratori ordinari: **23**

Professionisti: **1**

Volontari: **23**

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La guida della cooperativa Eliodoro è affidata ad Antonello Panetta, che ricopre il ruolo di Direttore e Presidente, assicurando il coordinamento strategico e la gestione complessiva delle attività.

Questa doppia funzione consente una visione integrata tra indirizzo politico-istituzionale e operatività quotidiana. A supporto della direzione, è stato progressivamente strutturato il ruolo della segreteria, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza organizzativa e garantire un adeguato sostegno alle funzioni dirigenziali, sia sul piano amministrativo sia su quello gestionale.

Questo assetto contribuisce a rendere più fluido il funzionamento interno e a migliorare la capacità di risposta ai bisogni dei servizi. Le funzioni di responsabilità e coordinamento operativo sono affidate ad Arianna Menegon, Chiara Dantone e Danila Carra, che presidiano le diverse aree di intervento della cooperativa, assicurando continuità, qualità del lavoro educativo e raccordo tra équipe, direzione e territorio.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 23, di cui l'86,96% a tempo

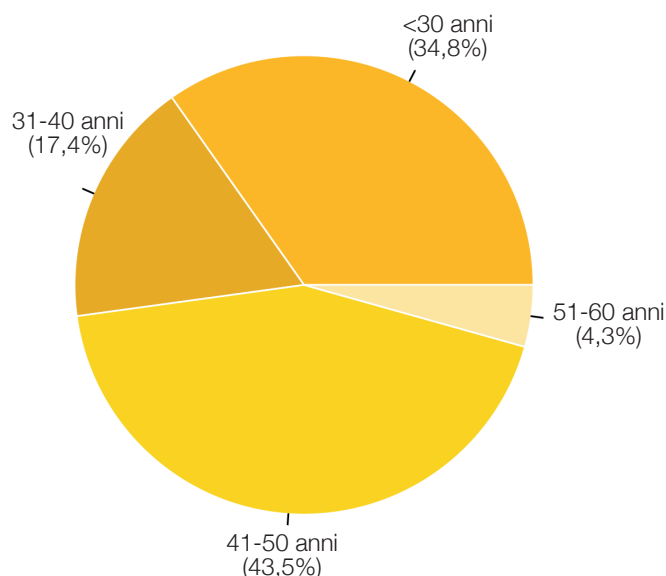
indeterminato e il 13,04% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 14 dipendenti rispetto all'uscita di 15 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 23 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annuie) quantificate nell'anno in 19,03 unità.

I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 69,57%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 34,78%, contro una percentuale del 4,35% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

ETÀ DEI LAVORATORI



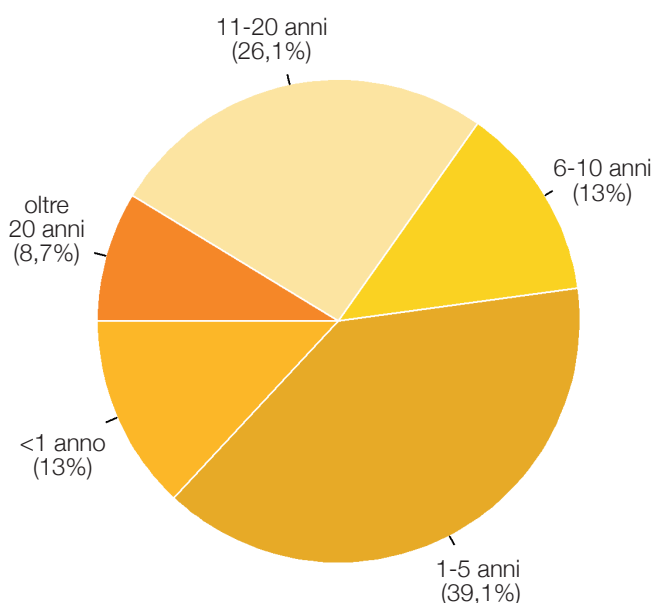
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 35% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 22% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 4 lavoratori diplomati e 19 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 17 educatori con titolo, 3 coordinatori, 2 impiegati e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 47,83% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 2 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 13,04% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 20 lavoratori con una posizione a part-time. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONE

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	€ 42.078,82	€ 42.078,82
Coordinatore responsabile professionista	€ 33.137,1	€ 33.987,6
Lavoratore qualificato specializzato	€ 25.289,95	€ 25.638,22

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 75% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Eliodoro prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di banca delle ore.

LA FORMAZIONE

Ore di formazione: **435**

Costo delle attività formative a carico della cooperativa: **€ 3.710**

Costo delle attività formative finanziati da Fondo FOR.TE e Fondazione

Bruno Kessler: **€ 20.925**

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Eliodoro investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

SALUTE

Giorni di assenza per malattia totali: **113**

Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale: **9**

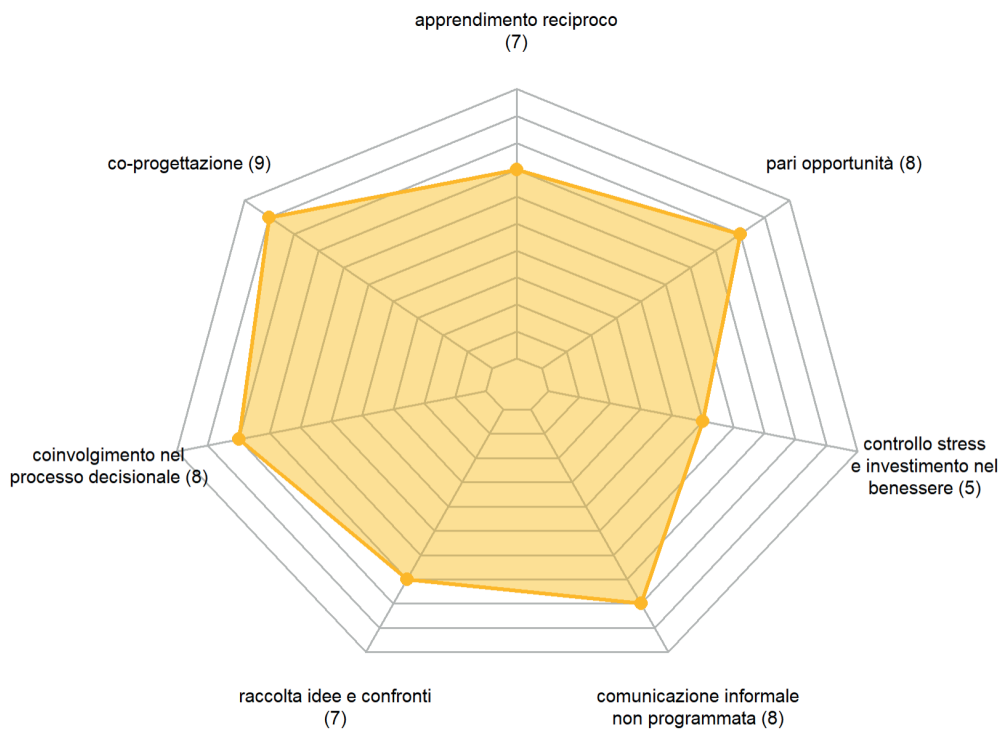
Massimo ferie non godute per individuo: **59%**

La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle atti-

PROCESSI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

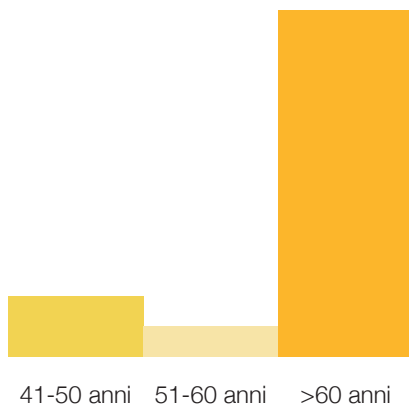


vità, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Eliodoro ha fatto ricorso a 1 professionista titolare di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 96%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

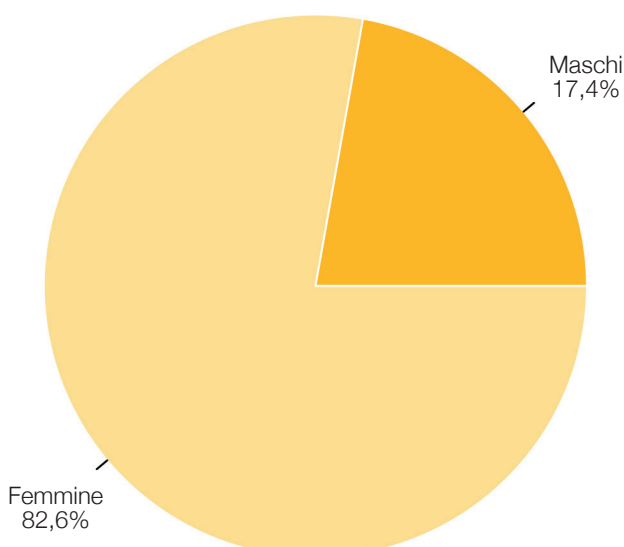
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 23 volontari, di cui: 10 soci e 13 volontari esterni.

ETÀ VOLONTARI

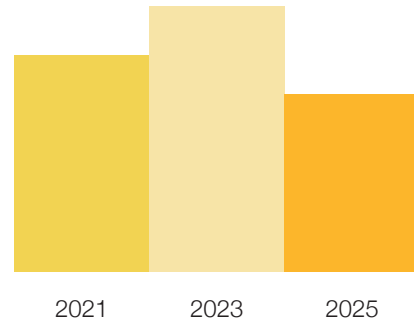


GENERE VOLONTARI



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta diminuita del 11,5% e su questa evoluzione la cooperativa sociale dovrà riflettere per cercare di non perdere un importante legame con il territorio.

ANDAMENTO NUMERO VOLONTARI



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (60% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di mansioni per l'amministrazione (30%) e varie ed accessorie (10%).

Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Eliodoro investe sulla loro crescita, poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.



Obiettivi e attività

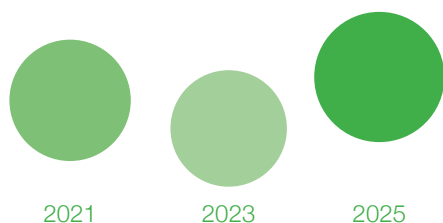
Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 184. Dal 2021 l'utenza è cresciuta del 60%.

UTENTI E PRESTAZIONI SETTIMANALI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Servizio	Descrizione	N. utenti
Percorsi per l'inclusione sociale per persone con disabilità – Laboratorio 1	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	10
Percorsi per l'inclusione sociale per persone con disabilità – Laboratorio 2	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	11
Percorsi per l'inclusione sociale per persone con disabilità – Laboratorio 3	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	8
Interventi di educativa domiciliare e di contesto	servizio domiciliare	16
Laboratorio per la formazione dei pre-requisiti lavorativi	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	18
Centro del fare	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	4
Educativa scolastica e progetti ponte	servizi di contesto o integrativi	90
Percorsi aggregativo formativi - C'entro anch'io	servizi di contesto o integrativi	21
Percorsi aggregativo formativi - Progetto Leonardo	servizio semi-residenziale o diurno stagionale	1
Abitare sociale	servizio residenziale	12

ANDAMENTO UTENTI PRESI IN CARICO



In termini di impatto sul territorio, il 93% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa, il 90% degli utenti risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa e l'1% risiede al di fuori della provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto pro-

muovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Eliodoro punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

MONITORAGGIO DELLA DOMANDA



INNOVAZIONE

Nuova organizzazione dei gruppi di lavoro

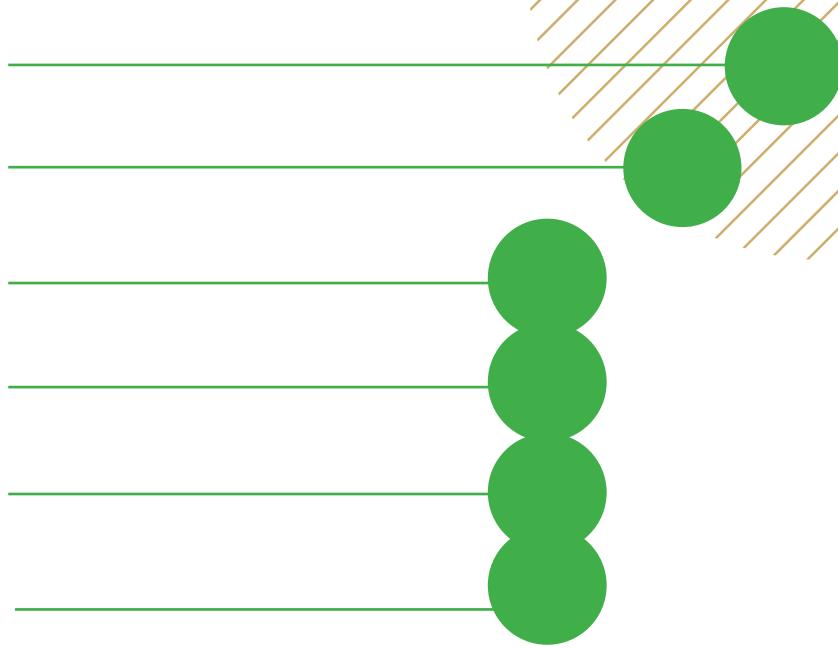
Realizzazione di nuovi progetti e microattività

Revisione dei processi di gestione e coordinamento

Realizzazione di azioni sperimentali

Investimento nella formazione mirata dei propri lavoratori

Investimento in nuove tecnologie



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel corso del 2025 la cooperativa ha avviato e consolidato una serie di azioni ad alto valore innovativo, sia sul piano dei servizi che su quello organizzativo. In particolare, il Centro del Fare è passato da progetto sperimentale a servizio strutturato finanziato a retta, rappresentando un passaggio significativo verso la sostenibilità e la stabilizzazione delle attività laboratoriali. È stato inoltre avviato il percorso di accreditamento nell'area adulti con fragilità sociali, con l'obiettivo di rafforzare e rendere più strutturata l'offerta nei servizi esistenti, in particolare nell'area

abitare e nei laboratori. Sul piano territoriale sono stati attivati o rafforzati progetti di inclusione sociale e educativa, tra cui "Un Mondo Insieme" e le collaborazioni con scuole, associazioni e reti locali. È proseguito anche lo sviluppo dei laboratori inclusivi, con una crescente apertura al territorio e alla produzione artigianale. Dal punto di vista organizzativo, si segnala il rilancio del Servizio Abitare, il rafforzamento delle reti territoriali, la ripresa della formazione e supervisione degli operatori e un miglioramento complessivo della sostenibilità economica, con chiusura dell'esercizio in positivo. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.



POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LAVORATIVE NEL 2025

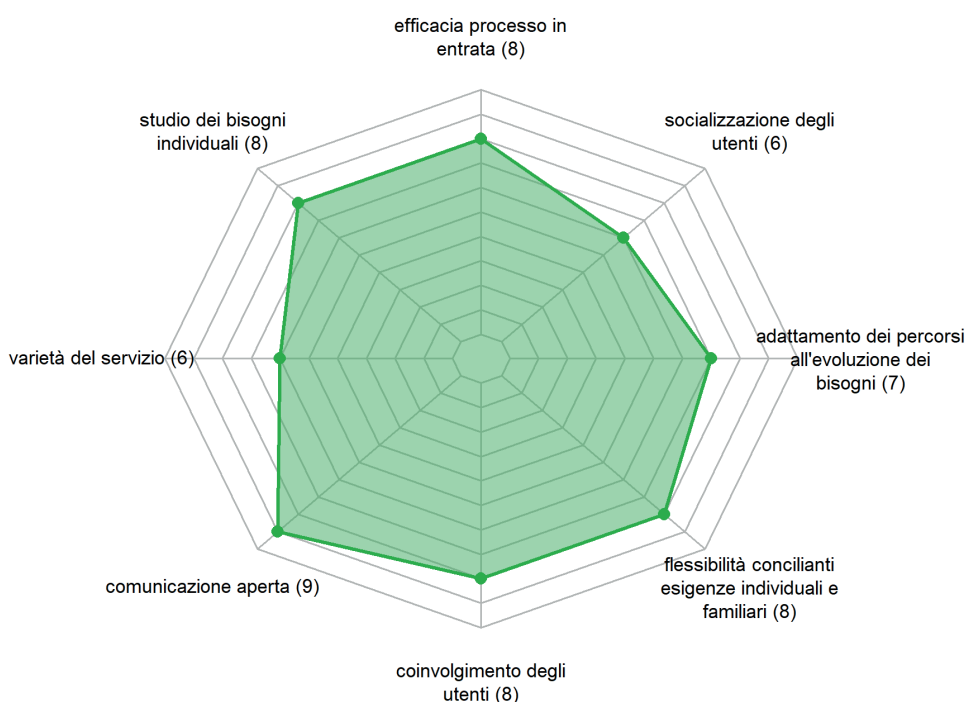
Nr. utenti in formazione **22**
Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi) **36**
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente **65**
Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro **21**
Nr. utenti beneficiari di tirocinio **9**
Nr. borse/tirocini portati a conclusione **3**
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2024 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione **2**

Eliodoro ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari e cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti

soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Eliodoro assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

IMPATTO SUGLI UTENTI



PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 1

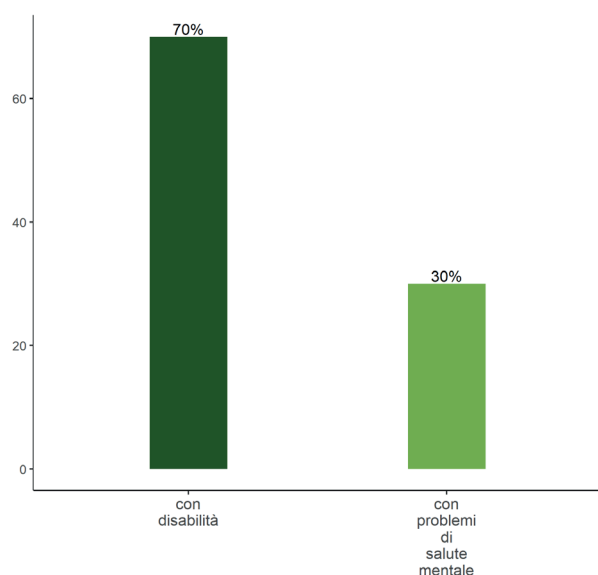
Il servizio si esplica in un setting educativo dove, attraverso una programmazione settimanale delle attività, gli educatori favoriscono lo sviluppo di competenze pratico-manuali e di abilità socio-relazionali interagendo con i ragazzi al fine di accrescere la loro consapevolezza sviluppando ponti relazionali significativi per i processi di co-costruzione identitaria. Questa tensione educativa diviene espressione di una intenzionalità che vede la promozione del singolo nella miglior forma del suo essere e la sua ricaduta del contesto socializzante del gruppo. Nella quotidianità della relazione tra educatori ed utenti si realizzano attività volte alla crescita personale dell'individuo, offrendo strumenti operativi che possano divenire bagaglio di competenze relazionali e abilità pratiche per il giovane inserito.

In questa dimensione laboratoriale viene valorizzata la relazione, come scambio di crescita tra persone a fondamento dell'essere persona teleologicamente orientata e inserita in un contesto educativo capace di accrescere la propria autodeterminazione.

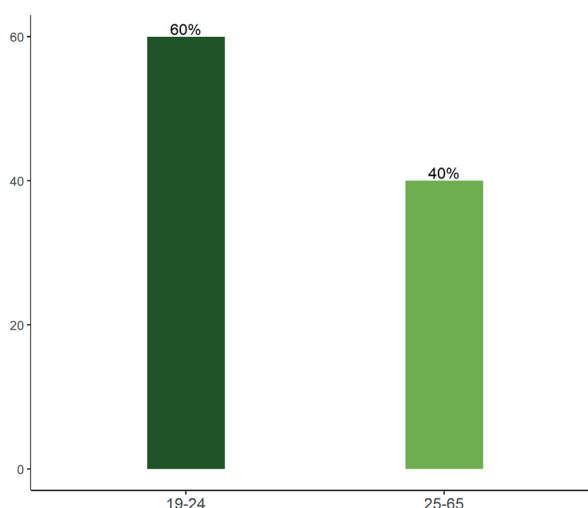
Nel 2025 sono state offerte le opportunità educative:

- Attività pratico-manuali per realizzare:
 - gnomi di Natale in legno
 - cornici per quadri
 - appendi-chiavi in legno
 - portachiavi (nunats)
 - lavorati in argilla
- decorazioni di ceramiche
- pirografie decorative su legno
- pittura tele
- Attività laboratoriali legate al riciclo di materiali:
 - recupero e restyling vecchie sedie
 - creazione sedie e divanetti con pallet per bike festival;
- Attività creativo- espressive:
 - laboratorio di improvvisazione teatrale con Daniele Remondini
 - attività motoria in palestra;
- Organizzazione e gestione di attività di inclusione:
 - allestimento e gestione dello stand espositivo di Eliodoro alla "Notte di Fiaba" e alla "Sagra della Lumaca" a Riva del Garda
 - cerchi di parola del venerdì;
- Collaborazioni e sinergie territoriali
 - percorso con la fattoria didattica Agrisalus
 - incontro formativo con Color art su tecniche pittoriche
 - laboratori portachiavi per i bambini del miniclub hotel "la Gioiosa"
 - laboratori gnomi in legno per alcune classi della scuola primaria di Riva
 - percorso con i ragazzi delle scuole superiori UPT sui connettori
- Attività d'inclusione sul territorio:
 - uscite nei diversi luoghi d'interesse limitrofi;
 - tirocini di Inclusione sociale presso realtà quali: Bar della Comunità di Valle (ABGEST SNC DI BELLOTTI LARA E FRANCA), il negozio "La Sfuseria e il Rifugio SAT "Don Zio Pisoni".

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA



BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



10 beneficiari totali 4 lavoratori dedicati con continuità al servizio 71,5 ore di lavoro dedicate

Tra i beneficiari del servizio si contano al 70% persone con disabilità e al 30% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 60% giovani di età 18-24 anni e al 40% adulti (24-65 anni di età).

PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 2

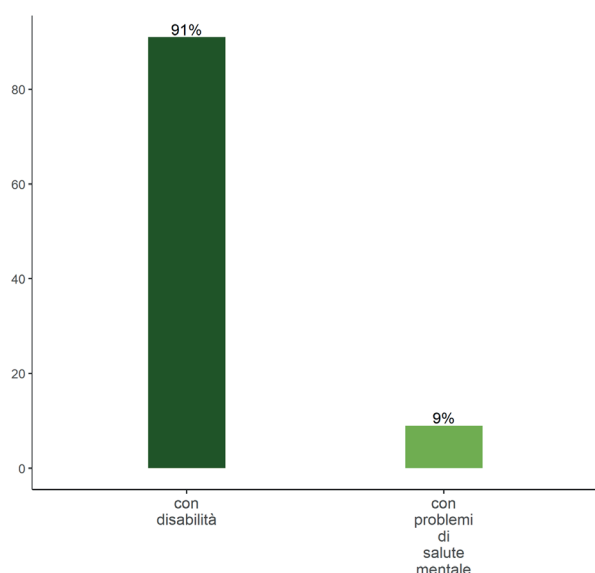
Il servizio si esplica in un setting educativo che offre un contesto socializzante, dove le persone possono consolidare e potenziare abilità socio-relazionali e capacità pratico-manuali. Nella pluralità delle proposte gli educatori cercano di offrire agli utenti situazioni di benessere psico-fisico a sostegno dell'identità personale e dell'impegno quotidiano di ciascuno, così da sviluppare relazioni significative nel gruppo e implementare le capacità occupazionali. L'ambizione di questo laboratorio è quella di prevenire situazioni di svantaggio, offrendo alle persone inserite possibilità di autodeterminazione, integrazione e assunzione di responsabilità in un contesto comunitario strutturato; favorendo così un percorso di accompagnamento educativo e di

orientamento alla possibile autonomia di vita.

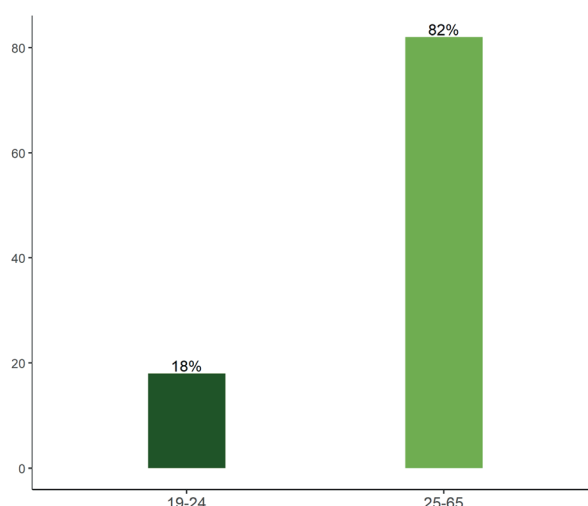
Nel 2025 l'offerta formativa ha previsto:

- attività creativo-espressive:
- pittura su tela, mosaico per decorare con creatività pannelli, cornici e tavolini, la decorazione della ceramica per realizzare oggetti di design, il laboratorio per la realizzazione di fogli di carta artigianali da utilizzare per ottenere biglietti augurali e la realizzazione di quadri con la tecnica dei pixel;
- percorsi di mantenimento del benessere corporeo:
- attività motoria in palestra, rilassamento guidato e ginnastica dolce;
- attività promuoventi la crescita individuale attraverso percorsi di gruppo:
- il laboratorio "I colori delle emozioni" (attraverso racconti o immagini, si lavora per dare parola alle emozioni dei nostri utenti), il laboratorio di narrativa per il mantenimento e il rafforzamento delle abilità di letto-scrittura, laboratorio Musica insieme per mantenere il lavoro sulla ritmica e sull'uso della vocalità, visite a mostre e musei (MART, MAG, METS di San Michele all'Adige, ecc.);
- percorso di rafforzamento dell'identità personale e sociale degli utenti attraverso la cura dell'asino con l'esperta, dott.ssa Manola Santorum dell'APS "Le Vie degli Asini di Tenno";
- percorsi didattici e pratici (cura degli animali da cortile e trasformazione del latte) presso la Agrisalus;
- attività laboratoriali legate al riciclo di materiali:
- telaio per realizzare coperte di lana da donare ai canili e la realizzazione di oggettistica in legno per il riciclo dei pallets;
- attività di inclusione sul territorio:

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA



BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



- con la scuola primaria di Sant’Alessandro di Riva del Garda per le attività opzionali;
- con il Circolo Tennis Arco per il proseguo del percorso di avvicinamento al tennis;
- con la SMAG per proseguire il “Progetto I.O. Inclusive Orchestra” e consolidare il percorso formativo per la creazione di un’orchestra inclusiva;
- uscite sul territorio:
- Lago di Garda, Lago di Ledro, Rifugio “Nino Pernici”, Malga Grassi, Malga Cimana, Monte di Mezzocorona, visita ai castagneti e alla tenuta del ristorante “La Casina” di Drena e partecipazione alla 14° edizione del Trofeo Sportivo GSH di Cles, ecc.
- attività di formazione:
- corso HACCP per gli utenti del laboratorio.

Assieme agli utenti e agli educatori del Laboratorio 3 dei Percorsi per l’Inclusione Sociale, sono state promosse le collaborazioni e sinergie territoriali con:

- il MAG (per l’oggettistica in ceramica da vendere nel bookshop)
- il Circolo Tennis Arco per i premi dei loro tornei
- il Comune di Tenno per i cadeaux natalizi per gli anziani
- OlioCRU per la realizzazione di oliere personalizzate per i loro punti vendita
- ristorante “La Casina” di Drena per la realizzazione delle brocche per i tavoli della loro sala da pranzo
- l’agriturismo Arcolive ad Arco
- il family hotel “La Gioiosa” di Riva del Garda per l’esposizione e la vendita dei nostri prodotti;
- la cittadinanza che ha scelto i nostri prodotti per le loro celebrazioni (matrimonio, Battesimo, Comunione, Cresima, laurea, anniversario, ecc.).

Inoltre, sempre assieme agli educatori e agli utenti dei Laboratori per l’Inclusione Sociale sono state curate:

- la mostra al Castello di Drena, dal 18 marzo all’8 aprile 2025
- l’esposizione “Frammenti di Noi” presso la Casa degli Artisti “Giacomo Vittone” di Canale di Tenno, dal 6 settembre al 12 ottobre 2025.

Degli eventi che sono occasioni per presentare, attraverso i nostri prodotti e le nostre opere, differenti tra loro per tema e materiali di composizione, la tensione educativa, che sta alla base delle progettualità e delle attività creativo – espressive promosse nei nostri laboratori: quella di offrire e condividere con l’altro -persona fragile o con disabilità - esperienze che diano forma alla sua esistenza, alle sue possibilità espressive e alla sua storia.

11 beneficiari totali
8 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
108,5 ore di lavoro dedicate
5 volontari dedicati
al servizio
€ 455.727 entrate
dal servizio

Tra i beneficiari del servizio si contano al 91% persone con disabilità e al 9% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati all’82% adulti (24-65 anni di età) e al 18% giovani di età 18-24 anni.

PERCORSI PER L’INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 3

Il servizio si esplica in un setting preposto all’accoglienza e alla cura. Gli educatori del servizio offrono ad ogni utente supporto nella quotidianità e accompagnamento nell’esercizio di autonomie. In questo modo si garantisce l’integrazione di ogni persona in un setting relazionale e laboratoriale, promuovente l’identità e la socialità di ciascuno. Attraverso una programmazione settimanale mirata delle attività, si favorisce lo sviluppo di competenze pratico-manuali e di abilità socio-relazionali, anche quando le opportunità di interazione comunicativa della persona sono compromesse. In questa dimensione laboratoriale il fare diventa strumento per stare accanto, creare scambi fatti di parole o di sguardi e sostenere un possibile benessere psico-fisico nel percorso di vita della persona.

Nel 2025 l’offerta formativa ha previsto:

- Attività creativo-espressive:
 - pittura su tela, mosaico per decorare con creatività pannelli, cornici e tavolini, la decorazione della ceramica per realizzare oggetti di design, il laboratorio per la realizzazione di fogli di carta artigianali da utilizzare per ottenere biglietti augurali e la realizzazione di quadri con la tecnica dei pixel;
- Percorsi di mantenimento del benessere corporeo:
 - attività motoria in palestra, rilassamento gui-

dato e ginnastica dolce;

- Attività promuoventi la crescita individuale attraverso percorsi di gruppo:
 - il laboratorio di narrativa per il mantenimento e il rafforzamento delle abilità di letto-scrittura, laboratorio Musica insieme per mantenere il lavoro sulla ritmica e sull'uso della vocalità, visite a mostre e musei (MART, MAG, METS di San Michele all'Adige, ecc.);
 - percorso di rafforzamento dell'identità personale e sociale degli utenti attraverso la cura dell'asino con l'esperta, dott.ssa Manola Santorum dell'APS "Le Vie degli Asini di Tenno";
o percorsi didattici e pratici (cura degli animali da cortile e trasformazione del latte) presso la Agrisalus;
- Attività laboratoriali legate al riciclo di materiali:
 - telaio per realizzare coperte di lana da donare ai canili e la realizzazione di oggettistica in legno per il riciclo dei pallets;
- Attività di inclusione sul territorio:
 - con il Circolo Tennis Arco per il proseguo del percorso di avvicinamento al tennis;
 - con la SMAG per proseguire il "Progetto I.O. Inclusive Orchestra" e consolidare il percorso formativo per la creazione di un'orchestra inclusiva;
- Uscite sul territorio:
 - Lago di Garda, Lago di Ledro, Rifugio "Nino Pernici", Malga Grassi, Malga Cimana, Monte di Mezzocorona e partecipazione alla 14° edizione del Trofeo Sportivo GSH di Cles, ecc.

Assieme agli utenti e agli educatori del Laboratorio 2 dei Percorsi per l'Inclusione Sociale, sono state promosse le collaborazioni e sinergie territoriali con:

- il MAG (per l'oggettistica in ceramica da vendere nel bookshop), Ø il Circolo Tennis Arco per i premi dei loro tornei
- il Comune di Tenno per i cadeaux natalizi per gli anziani;
- OlioCRU per la realizzazione di oliere personalizzate per i loro punti vendita,
- ristorante "La Casina" di Drena per la realizzazione delle brocche per i tavoli della loro sala da pranzo;
- l'agriturismo Arcolive ad Arco;
- il family hotel "La Gioiosa" di Riva del Garda per l'esposizione e la vendita dei nostri prodotti;
- la cittadinanza che ha scelto i nostri prodotti per le loro celebrazioni (matrimonio, Battesimo, Comunione, Cresima, laurea, anniversario, ecc.).

Inoltre, sempre assieme agli educatori e agli utenti

dei Laboratori per l'Inclusione Sociale sono state curate:

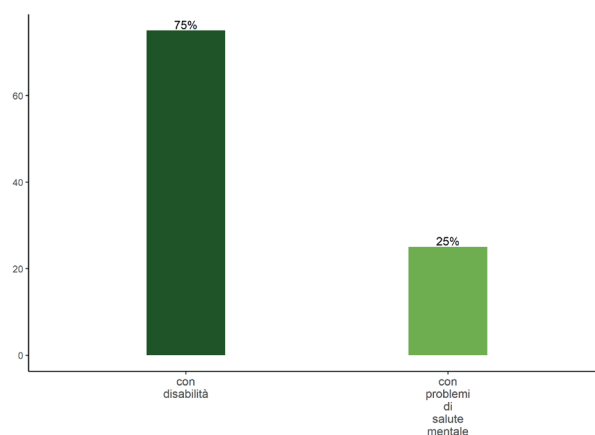
- la mostra al Castello di Drena, dal 18 marzo all'8 aprile 2025;
- l'esposizione "Frammenti di Noi" presso la Casa degli Artisti "Giacomo Vittone" di Canale di Tenno, dal 6 settembre al 12 ottobre 2025.

Degli eventi che sono occasioni per presentare, attraverso i nostri prodotti e le nostre opere, differenti tra loro per tema e materiali di composizione, la tensione educativa, che sta alla base delle progettualità e delle attività creativo - espressive promosse nei nostri laboratori: quella di offrire e condividere con l'altro -persona fragile o con disabilità - esperienze che diano forma alla sua esistenza, alle sue possibilità espressive e alla sua storia.

8 beneficiari totali
6 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
86 ore di lavoro dedicate
5 volontari dedicati
al servizio

Tra i beneficiari del servizio si contano al 75% persone con disabilità e al 25% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati tutti adulti (24-65 anni di età).

BENEFICI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA



INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E DI CONTESTO

Il servizio si esplica in interventi educativi personalizzati volti a promuovere:

- l'alleanza educativa tra il destinatario del percorso e l'educatore che lo affianca;
- la sinergia tra utente, famiglia (quando presente), Servizio Sociale e cooperativa per costruire una rete efficace a supporto della persona beneficiaria dell'intervento stesso;
- esperienze di benessere per la persona, fuori dall'abituale ambiente domestico;
- l'abitudine a sperimentare esperienze nuove e gratificanti, favorendo possibili aperture relazionali e fiducia verso contesti diversi;
- il raggiungimento di nuovi equilibri possibili;
- per l'utente – in contesti altri rispetto a quello domestico – e per la sua famiglia o per il servizio che lo ha incarico.

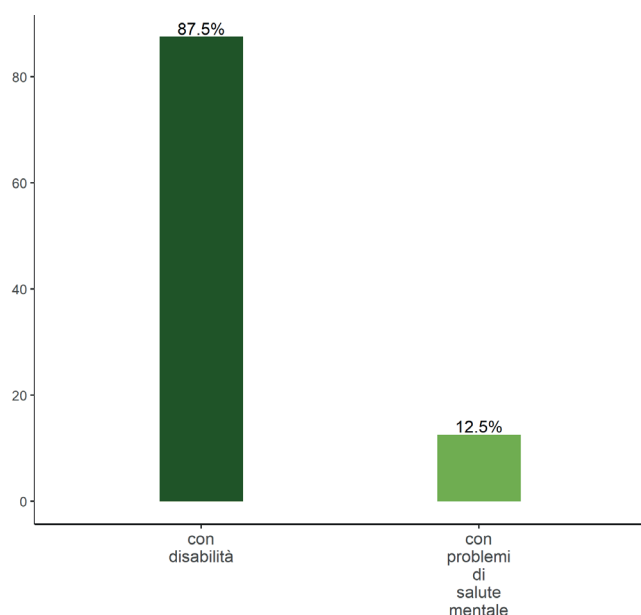
Ogni intervento è atto a potenziare le capacità di autodeterminazione e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.) della persona, in un determinato tempo del suo percorso di vita. Ogni percorso cerca di promuovere un miglioramento della qualità della vita favorendo l'inclusione sociale del destinatario nel suo contesto di vita ed è per questo che l'intervento può integrarsi anche con altri servizi e svolgersi presso le realtà territoriali, valutate funzionali alla creazione o al potenziamento di reti di prossimità.

16 beneficiari totali
13 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
88 ore di lavoro dedicate
€ 72.154 entrate
dal servizio

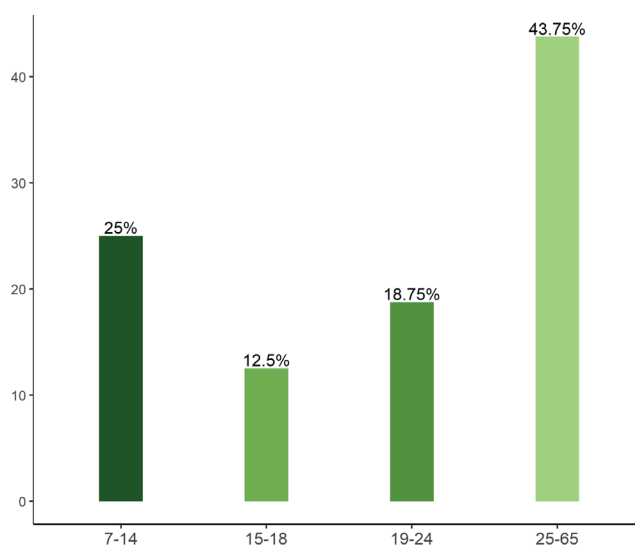
Tra i beneficiari del servizio si contano all'87.5% persone con disabilità e al 12.5% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 43.75% adulti (24-65 anni di età), al 25% minori e adolescenti (6-14 anni), al 18.75% giovani di età 18-24 anni e al 12.5% minori e adolescenti (14-18 anni).



BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA



BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



LABORATORIO PER LA FORMAZIONE DEI PRE-REQUISITI LAVORATIVI

Il servizio si esplica in un setting organizzato e attrezzato, dove gli educatori, attraverso le lavorazioni, costruiscono azioni ponte di sviluppo dell'identità lavorativa. Le persone inserite sono accompagnate verso il potenziamento della dimensione lavorativa e della dimensione sociale attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e lavorative. L'obiettivo è l'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, il potenziamento /sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli, etc.). Strumento principe dei percorsi di accompagnamento al lavoro è l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione con le aziende del territorio per implementare le abilità e far sì che la persona si possa misurare con un contesto lavorativo vero e proprio, seppur protetto con azioni educative di supporto. Nel percorso si prevede l'erogazione di un assegno di indennità di frequenza quale strumento educativo-formativo utile per potenziare la motivazione, promuovere l'autonomia e favorire l'assunzione del ruolo lavorativo.

AZIENDE: nel 2025 le seguenti aziende ci hanno commissionato le loro lavorazioni:

- Aquafil di Arco
- Azienda Sanitaria provincia autonoma di Trento

- Bonart di Arco
- Cartotecnica F4 di Rovereto
- Electronic Service di Riva del Garda
- Fiberxl di Pietramurata

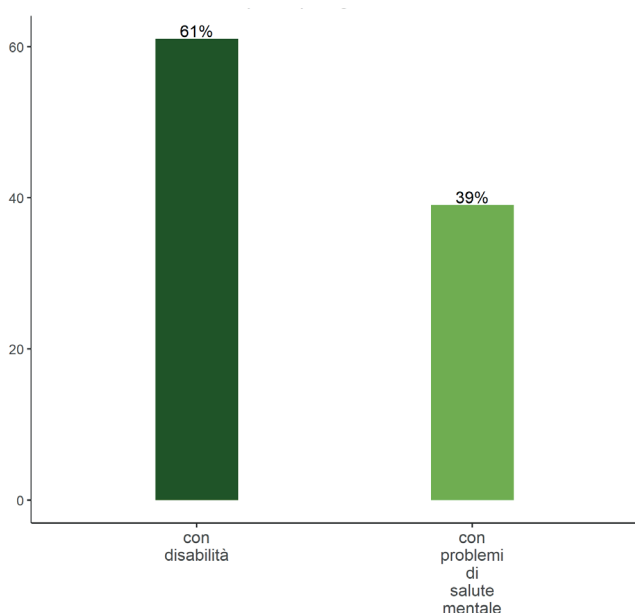
Nel 2025 sono stati svolti tirocini con le seguenti aziende:

- Abgest snc di Bellotti Lara e Franca
- Casa di riposo Sacro Cuore di Arco
- Electronic Service srl
- Garda 2015 cooperativa sociale Riva del Garda
- Molino Pellegrini di Riva del Garda
- Risto 3 di Arco
- Coop consumatori Alto Garda

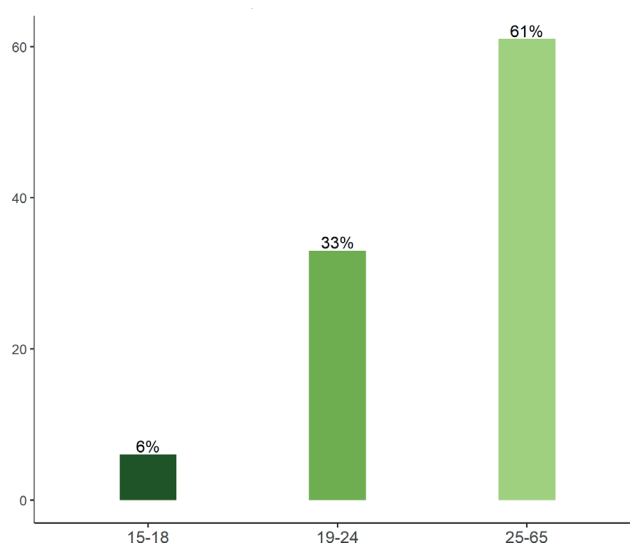
18 beneficiari totali
4 lavoratore dedicato con
continuità al servizio
96 ore di lavoro dedicate
11 volontari dedicati
al servizio
€ 236.594 entrate
dal servizio

Tra i beneficiari del servizio si contano al 61% persone con disabilità e al 39% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 61% adulti (24-65 anni di età), al 33% giovani di età 18-24 anni e al 6% minori e adolescenti (14-18 anni).

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA



BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



CENTRO DEL FARE

Il servizio si esplica in uno spazio laboratoriale operante nell'ambito del cucito con logiche di mercato e di autofinanziamento. I tutor sviluppano azioni volte ad incrementare negli utenti informazioni ed apprendimenti tecnico- pratici necessari al mondo del lavoro. Le competenze lavorative sviluppate rispondono a criteri di qualità richiesti dal mercato del lavoro. Le persone inserite sono accompagnate verso la costruzione di un progetto professionale coerente con le proprie competenze, potenzialità ed aspirazioni oltre che di un percorso verso il lavoro.

Il laboratorio realizza prodotti artigianali di cucito di design che rispondono a criteri di qualità imprenditoriali.

Il servizio eroga una borsa lavoro, quale forma di corrispettivo economico che possa sostenere le spese della persona, con l'ambizione di offrire uno strumento che guardi al miglioramento della qualità di vita.

AZIENDE: nel 2025 abbiamo consolidato e ampliato la collaborazione di contoterzismo con la Cooperativa Sociale A.L.P.I. di Trento.

Inoltre sono stati attivati dei tirocini formativi presso:

- Sarta Edi Bellini di Mori

- Sarta Silvia Forti di Arco
 - Rifugio Nino Pernici
 - COOP Consumatori Alto Garda
 - Hotel Mirage Di Riva Del Garda
- RIVENDITORI/COLLABORAZIONI:
- Impavida Birreria di Arco
 - Libreria Cazzaniga di Arco
 - Santamaria, negozio di abbigliamento di Riva del Garda
 - Sfuseria di Chiara Santini (Arco)
 - Bicigrill Trento
 - Garda Trentino
 - A.L.P.I Cooperativa Sociale.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

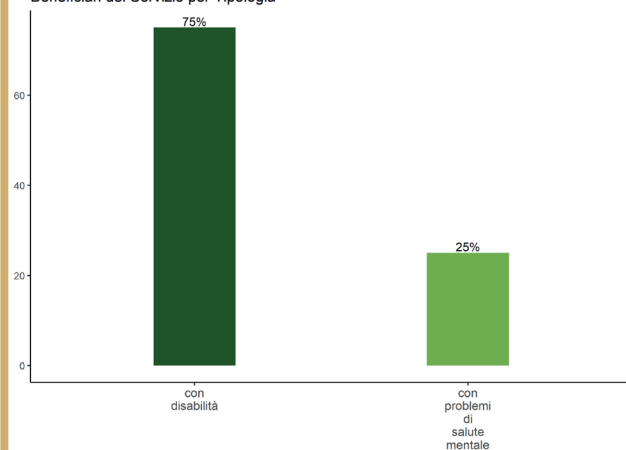
Tra i beneficiari del servizio si contano al 75% persone con disabilità e al 25% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati tutti adulti (24-65 anni di età).



4 beneficiari totali
3 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
4 volontari dedicati
al servizio
€ 95.186 entrate
dal servizio

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA

Beneficiari del Servizio per Tipologia



EDUCATIVA SCOLASTICA E PROGETTI PONTE

Il servizio di assistenza educativa scolastica è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio, con l'obiettivo di offrire interventi calibrati sulle esigenze specifiche degli studenti con disabilità o in situazione di disagio scolastico. Attraverso un approccio flessibile e personalizzato, il servizio sostiene la partecipazione attiva alla vita scolastica, promuovendo inclusione e benessere all'interno del gruppo classe. L'intervento si concentra in particolare sul facilitare l'inserimento nel contesto scolastico e sul rafforzare il coinvolgimento nelle attività educative, attraverso una relazione costante tra l'alunno e l'educatore di riferimento, che accompagna il percorso di crescita e apprendimento. Tale relazione favorisce lo sviluppo dell'autonomia, una partecipazione più consapevole e una migliore integrazione con i pari. Nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado sono inoltre attivati percorsi di educazione alla cittadinanza attiva rivolti agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione, offrendo occasioni di confronto, crescita personale e sviluppo della consapevolezza civica.

In modo distinto, ma complementare rispetto a questo servizio, i progetti ponte si configurano come percorsi di orientamento rivolti agli studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, attivati attraverso una collaborazione strutturata tra l'istituzione scolastica e la cooperativa. Tali interventi rappresentano un'opportu-

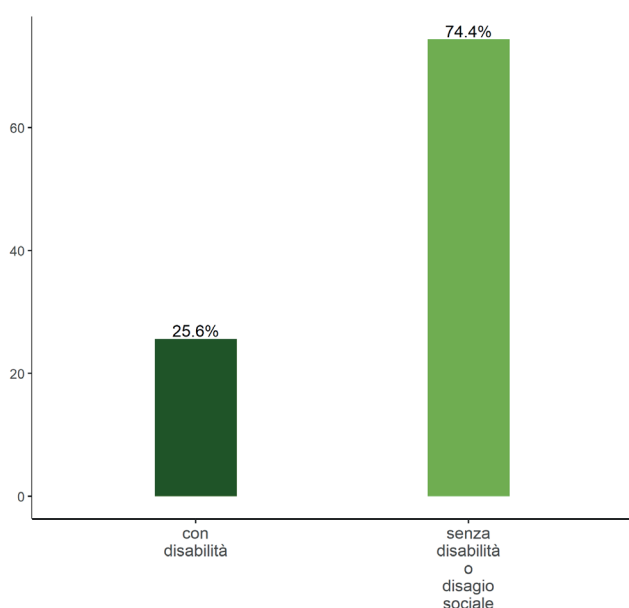
nità concreta per accompagnare i giovani nella fase di transizione verso il mondo adulto, sia in ambito formativo sia lavorativo. Le attività si svolgono prevalentemente all'interno dei laboratori della cooperativa e sono progettate per offrire esperienze pratiche e significative. L'obiettivo è sostenere il minore nell'individuazione del proprio percorso futuro, valorizzandone competenze, interessi e attitudini personali. Attraverso un approccio esperienziale e personalizzato, i progetti ponte favoriscono una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, facilitando scelte più mirate e coerenti con il progetto di vita individuale.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

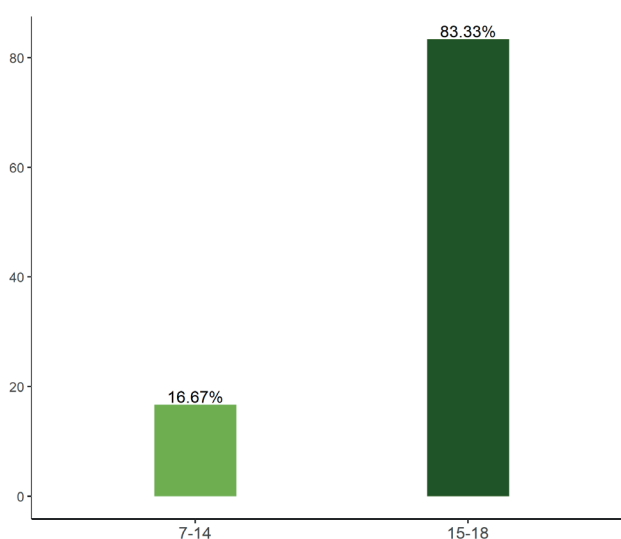
90 beneficiari totali
9 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
4.654 ore di lavoro dedicate
€ 98.877 entrate
dal servizio

Tra i beneficiari del servizio si contano al 74,4% persone senza disabilità o disagio sociale e al 25,6% persone con disabilità. I beneficiari sono stati all'83,33% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 16,67% minori e adolescenti (6-14 anni).

BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER TIPOLOGIA



BENEFICIARI DEL SERVIZIO PER ETÀ



PERCORSI AGGREGATIVO FORMATIVI - C'ENTRO ANCH'IO

Il progetto "C'entro Anch'io" è stato ideato per offrire ai minori con disabilità residenti nell'Alto Garda e Ledro l'opportunità di partecipare, durante il periodo estivo, ai Centri Socio Educativi Territoriali gestiti dall'APSP Casa Mia. La progettazione e la gestione dell'intervento nascono da una collaborazione costante con l'Area Disabilità del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro, con cui vengono condivisi tempi di frequenza e modalità di inserimento, in relazione ai bisogni individuati e alle risorse disponibili. Un ruolo fondamentale è svolto dal coinvolgimento delle famiglie, considerate parte attiva del percorso progettuale: attraverso il confronto con i genitori, vengono definiti gli interventi educativi più adeguati per ciascun minore, attivando percorsi di sostegno personalizzati e coerenti con le specifiche esigenze.

21 beneficiari totali
11 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
1.516 ore di lavoro dedicate
€ 35.127 entrate
dal servizio

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (6-14 anni).



PERCORSI AGGREGATIVO FORMATIVI - PROGETTO LEONARDO

PERCORSI AGGREGATIVO FORMATIVI – Progetto di Accompagnamento Educativo Estivo "Le avventure di Leonardo" All'interno dei percorsi aggregativo-formativi, il progetto si configura come un intervento innovativo di turismo inclusivo, finalizzato a promuovere la partecipazione, il benessere e l'integrazione di persone con disabilità anche in contesti di vacanza. Attraverso un accompagnamento educativo personalizzato, vengono sostenute esperienze di soggiorno accessibili e significative, valorizzando le opportunità offerte dal territorio. In fase sperimentale, l'intervento ha previsto l'affiancamento di un minore con disturbo dello spettro autistico durante il periodo estivo a Riva del Garda, località abitualmente frequentata dalla famiglia. Le attività proposte, di tipo ricreativo e sensoriale in contesti naturali e culturali, hanno favorito lo sviluppo dell'autonomia, la socializzazione e il benessere personale, contribuendo a rendere l'esperienza turistica inclusiva e coerente con gli obiettivi educativi del progetto.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

1 beneficiari totali
5 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 3.047 entrate
dal servizio

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (14-18 anni).



ABITARE SOCIALE

Il Servizio di Abitare Sociale della cooperativa si propone di accompagnare le persone con disabilità in un percorso graduale verso una maggiore autonomia, sostenendo processi di crescita personale e autodeterminazione. L'intervento si fonda su un approccio centrato sulla persona, capace di adattarsi ai bisogni individuali e di promuovere soluzioni flessibili e sostenibili nel tempo.

All'interno del servizio vengono attivati diversi percorsi:

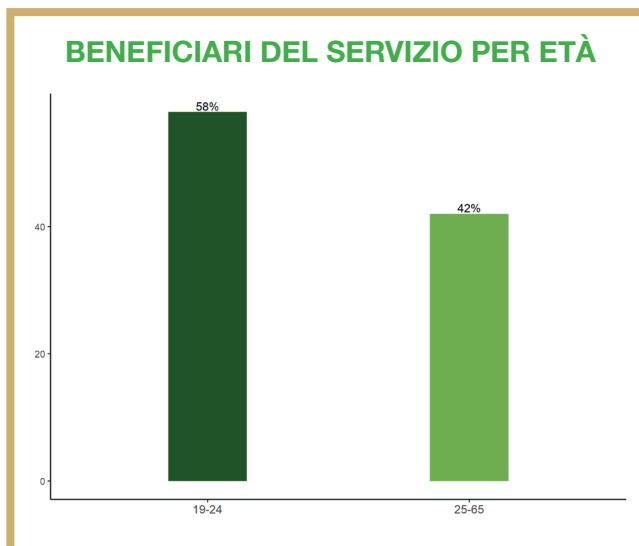
- interventi di sollievo rivolti alle famiglie, con l'obiettivo di ridurre il carico assistenziale quotidiano;
- esperienze educative dedicate allo sviluppo di competenze relazionali e di vita autonoma in contesti protetti;
- percorsi di accompagnamento finalizzati alla gestione della quotidianità e degli spazi abitativi, orientati al rafforzamento dell'indipendenza.

Il servizio si arricchisce inoltre di progettualità specifiche volte ad ampliare le opportunità di accesso e partecipazione. In particolare, vengono offerte occasioni di frequenza più intensiva per alcuni utenti già inseriti nei percorsi educativi, insieme alla possibilità, per nuove persone con disabilità, di sperimentare l'abitare sociale attraverso esperienze temporanee, come fine settimana dedicati. Queste iniziative favoriscono l'inclusione e consentono una progressiva acquisizione di competenze legate alla vita indipendente. Le attività proposte sono orientate alla valorizzazione delle capacità individuali e alla costruzione di esperienze di convivenza, in un contesto che sostiene lo sviluppo personale e relazionale. Il servizio rappresenta al contempo un supporto significativo per le famiglie, contribuendo a migliorare l'equilibrio della vita quotidiana. Nel complesso, l'abitare sociale si configura come un intervento articolato che integra dimensione educativa, relazionale e abitativa, promuovendo autonomia, qualità della vita e partecipazione attiva alla comunità.

**12 beneficiari totali
5 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 31.693 entrate
dal servizio**

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 58% giovani di età 18-24 anni e al 42% adulti (24-65 anni di età).



SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati mostre di Canale di Tenno e Castello di Drena.

2 eventi

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

PUNTI DI FORZA

Forte radicamento territoriale nell'Alto Garda e capacità di lavorare in rete con enti pubblici, scuole, cooperative, associazioni e aziende.

Approccio centrato sul progetto di vita della persona e costruzione di percorsi personalizzati.

Integrazione tra area educativa, lavorativa, abitativa e inclusiva.

Crescita e consolidamento dei servizi negli ultimi anni, con aumento significativo degli utenti.

Capacità di innovazione e sperimentazione sociale (Centro del Fare, abitare sociale, turismo inclusivo, laboratori diffusi).

Elevata professionalizzazione degli operatori e investimento continuo nella formazione.

Forte coinvolgimento della comunità attraverso eventi, mostre, collaborazioni territoriali e attività inclusive.

Presenza di una base sociale composta anche da famigliari e beneficiari, elemento che rafforza partecipazione e identità cooperativa.

Miglioramento della sostenibilità economica e chiusura positiva dell'esercizio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Necessità di consolidare ulteriormente la struttura organizzativa e gestionale in relazione alla crescita progressiva dei servizi e delle progettualità.

Necessità di rafforzare la diversificazione delle fonti di finanziamento, incrementando il coinvolgimento di soggetti privati e della comunità locale.

Complessità crescente nella gestione dei servizi educativi e socio-assistenziali, legata all'aumento dei bisogni sociali e alla loro maggiore articolazione.

Necessità di proseguire nel rafforzamento degli strumenti di monitoraggio, valutazione e partecipazione interna.

Bisogno di ampliare ulteriormente spazi, risorse e investimenti per sostenere lo sviluppo delle attività e dei nuovi progetti.

Necessità di consolidare nel tempo alcune progettualità innovative recentemente avviate o trasformate in servizi strutturati.

Esigenza di continuare a investire nella valorizzazione e fidelizzazione delle risorse umane, in un contesto sociale e lavorativo sempre più complesso.

Necessità di rafforzare ulteriormente la comunicazione esterna e la capacità di coinvolgimento della cittadinanza e del territorio.

OPPORTUNITÀ

Crescente attenzione pubblica e sociale ai temi dell'inclusione, del "Dopo di Noi" e dei percorsi di autonomia.

Sviluppo della Fondazione "Abitare il Futuro" e possibilità di creare nuove progettualità condivise.

Possibilità di ampliare partnership con imprese, fondazioni e soggetti privati.

Crescita delle collaborazioni con scuole e territorio sui temi dell'inclusione e dell'educazione.

Valorizzazione commerciale e culturale dei prodotti dei laboratori attraverso reti territoriali diffuse.

Accesso a bandi, finanziamenti europei e progettazioni innovative.

Sviluppo di nuovi servizi nell'area giovani, fragilità sociali e abitare.

MINACCE

Instabilità normativa e cambiamenti nei sistemi di finanziamento pubblico.

Aumento dei costi di gestione e del costo del lavoro nel settore sociale.

Difficoltà crescente nel reperire educatori e figure professionali specializzate.

Rischio di affaticamento organizzativo dovuto alla rapida crescita dei servizi.

Incremento dei bisogni sociali complessi rispetto alle risorse disponibili.

Possibile riduzione delle risorse pubbliche dedicate al welfare territoriale.

Competizione crescente tra enti del Terzo Settore nell'accesso a finanziamenti e progettualità.

Situazione economica e finanziaria

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

IL PESO ECONOMICO

Patrimonio € 524.813

Valore della produzione € 1.127.324

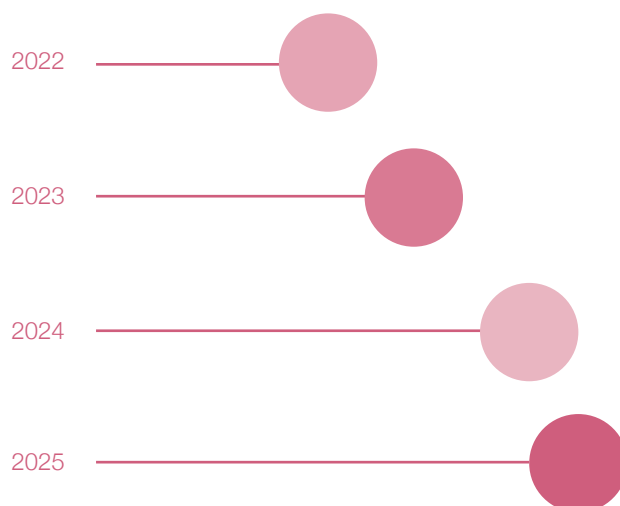
Risultato d'esercizio € 108.661

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 1.127.324 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 12.04%.

ANDAMENTO VALORE DELLA PRODUZIONE



I **costi** sono ammontati a 1.023.701 Euro, di cui il 76.46% rappresentati da costi del personale dipendente.

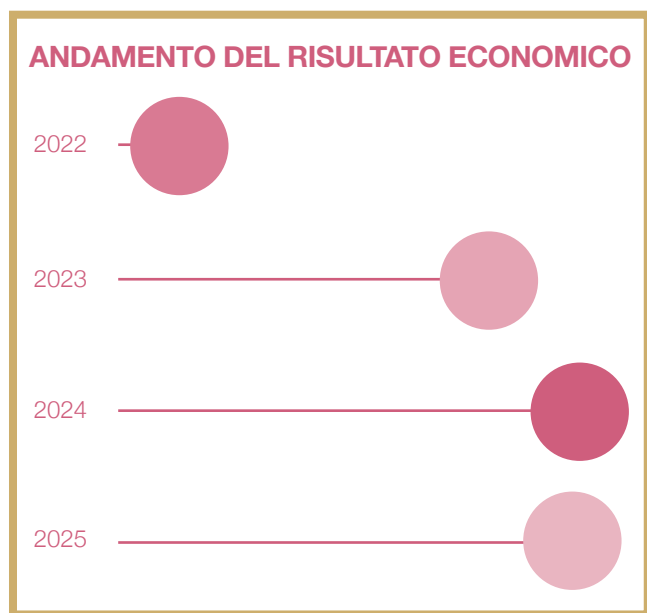
I COSTI

Costi totali € 1.023.701

Costo del personale dipendente € 782.750

Costo del personale dipendente socio € 296.582

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 108.661 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 524.813 Euro ed è composto per il 3.56% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Patrimonio netto € 524.813

Capitale sociale € 18.678

Riserve € 397.474

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 62.242 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 2 strutture concesse in gestione dalla

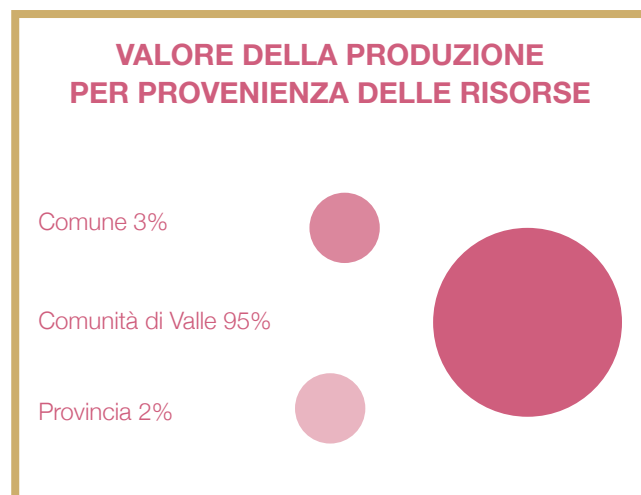
pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

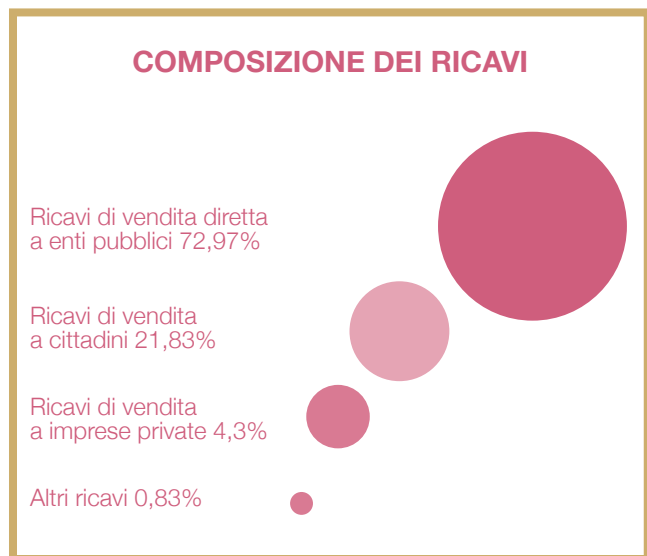
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello di Comunità di Valle.



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 91,23% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 31.217 Euro di contributi pubblici e 27.013 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 58.230 Euro. L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche**

e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.



Eliodoro nel 2025 ha vinto 4 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando. Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 73,79%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 17.530 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2025 la cooperativa ha dovuto confrontarsi con alcune criticità legate principalmente alla crescente complessità dei bisogni delle persone accolte e al conseguente aumento del carico organizzativo e gestionale dei servizi. In particolare, l'ampliamento delle progettualità, per poter dare avvio a nuovi percorsi sperimentali e il consolidamento di servizi hanno richiesto un significativo investimento in termini di coordinamento, formazione e ridefinizione dei processi interni.

Ulteriori elementi di attenzione hanno riguardato la necessità di garantire continuità educativa e stabilità organizzativa in un contesto caratterizzato da una generale difficoltà nel reperimento di figure professionali qualificate all'interno del settore socio-educativo. Parallelamente, la cooperativa ha rilevato la necessità di rafforzare progressivamente la propria sostenibilità economica attraverso una maggiore diversificazione delle fonti di finanziamento e il consolidamento delle reti territoriali.

Per mitigare tali criticità, Eliodoro ha messo in campo diverse azioni organizzative e strategiche. In particolare, sono stati rafforzati i momenti di coordinamento interno, è stato implementato il percorso di formazione degli operatori e sono stati avviati interventi di riorganizzazione gestionale finalizzati a migliorare la sostenibilità dei servizi. Con la prospettiva nel 2026 di poter riprendere percorsi di supervisione sui casi. La cooperativa ha inoltre investito nel consolidamento delle collaborazioni con enti pubblici, scuole, associazioni, cooperative e realtà del territorio, sviluppando reti utili a sostenere progettualità condivise e percorsi innovativi.

In questa prospettiva si inseriscono anche il rafforzamento dei servizi legati all'abitare, la partecipazione alla Fondazione "Abitare il Futuro" e la prosecuzione di attività di sensibilizzazione e apertura alla comunità, considerate strumenti fondamentali per promuovere inclusione sociale, corresponsabilità territoriale e nuove opportunità di sviluppo per la cooperativa e per le persone accolte.



Altre informazioni

IMPATTO SOCIALE IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Eliodoro agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 10,84% degli acquisti della cooperativa sociale Eliodoro è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale abbastanza ridotto e possibile oggetto di miglioramento in futuro. Inoltre, la politica di acquisto è stata scarsamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando solo il 6,03% degli acquisti da altre organizzazioni di Terzo Settore mentre l'1,3% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore com-

merciale: nel 2025 Eliodoro ha collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Eliodoro infatti aderisce solo a consorzi di cooperative sociali.

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo Settore del territorio.

Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza e per la co-progettazione di servizi sul territorio. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2025 Eliodoro ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico La nostra cooperativa dimostra un impegno quotidiano nell'esercizio di semplici, ma costanti pratiche di buona gestione: della corrente elettrica, dell'approvvigionamento idrico, della riduzione degli sprechi e dell'acquisto di prodotti green e eco friendly.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Eliodoro ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermedia dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa non gode purtroppo nel territorio di una sufficiente visibilità e risulta poco nota per i servizi o per il valore sociale che produce. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Eliodoro di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Eliodoro ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

In Eliodoro tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società.

IMPATTO SOCIALE

Eliodoro ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio e miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale: In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale:

- la strutturazione del Centro del Fare come servizio stabile, con ricadute concrete in termini di inclusione lavorativa e sviluppo di competenze;
- il rafforzamento dei laboratori inclusivi e delle attività educative, con ampliamento delle opportunità di partecipazione per persone con disabilità;
- l'estensione delle collaborazioni con scuole, associazioni e reti territoriali, favorendo una maggiore integrazione comunitaria;
- il rilancio del Servizio Abitare e l'attivazione di nuove connessioni tra area lavoro e area sociale;
- la promozione del benessere degli operatori attraverso percorsi di formazione e supervisione.

Queste azioni hanno contribuito a migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte, a contrastare l'isolamento sociale e a rafforzare il ruolo della cooperativa come presidio territoriale di inclusione.





Eliodoro Società Cooperativa Sociale onlus Ets

Via Venezia, 47

38066 Riva del Garda (TN)

C.Fis./P.IVA 01629770221

Telefono: 0464 520116

Email: eliodoro@eliodoro.it

PEC: eliodoro@pec.cooperazionetrentina.it